

### ENERGIA DA BIOMASSE

**Una fonte rinnovabile con grandi potenzialità di sviluppo, in Italia e all'estero**

**TRACTEBEL Engineering**  
GDF SUEZ

Secondo quanto emerge dall'ultima edizione del "Report Rinnovabili Elettriche Non Fotovoltaiche" dell'Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano - presentato lo scorso maggio - nel 2013 il mercato italiano delle bioenergie ha mostrato due andamenti profondamente diversi: una crescita positiva per biogas agricolo e biomasse agroforestali, uno stallo

sostanziale per inceneritori ed impianti a oli vegetali. Le biomasse agroforestali, in particolare, hanno fatto registrare numerose nuove installazioni - soprattutto grazie agli impianti di piccole dimensioni, sotto ai 2 MW - e alcuni interventi di rifacimento su impianti di grandi dimensioni.

Un mercato complesso quindi - quello delle biomasse - ma che comunque presenta delle significative opportunità di sviluppo, sia in Italia sia, soprattutto, a livello internazionale.

Di queste tematiche si è parlato lo scorso 28 maggio, a Milano in occasione del convegno "Biomasse: superamento degli ostacoli e generazione di opportunità per l'evoluzione di un business sostenibile, in Italia e all'estero", presso l'Hotel Marriott.

Il convegno è stato promosso da Tractebel Engineering Italia (<http://www.tractebel-engineering-gdfsuez.com>) - società del gruppo GDF Suez che fornisce soluzioni tecniche innovative e di alta qualità per i settori Power, Industry e Oil & Gas - con il patrocinio di Assorinnovabili e ASLA.

La prima parte dell'evento ha presentato un'analisi del mercato delle biomasse a livello nazionale e internazionale, con gli interventi di Giuseppe Gatti di GDF SUEZ Energia Italia e di Paolo Quartulli di Tractebel Engineering.

A seguire, una sessione dedicata agli aspetti normativi (italiani ed internazionali) e alle procedure di finanziamento degli impianti a biomassa, con gli interventi di Luigi Dante di EBRD (Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo), di Mauro Colantonio di Unicredit e di Maurizio Mengassini di Grimaldi Studio Legale.

La terza e ultima parte del convegno è stata invece dedicata alle *best practice* del settore, con la presentazione di progetti realizzati in Italia e all'estero, e ha visto la partecipazione di Alessandro Piccinini di Building Energy, Stefano Fratini di Enel Green Power e Simone Tonon di Bioenergie.

Il convegno è stato moderato da Maria Grazia Persico - direttore editoriale di Nonsoloambiente.it - ed è stato introdotto da Eugenio Ferro, Amministratore Delegato di Tractebel Engineering Italia, che dichiara: "Se nel nostro Paese gli investimenti nel settore delle rinnovabili si sono ridimensionati negli ultimi anni, ciò non vuol dire che non esistano interessanti opportunità, anche al di fuori dei confini nazionali. Grazie alla profonda conoscenza dei mercati internazionali e alle competenze tecniche maturate nel settore, Tractebel Engineering è in grado di fornire una consulenza mirata alle aziende che intendono investire nelle biomasse, sia in Italia che all'estero".

### AMBIENTE: A MILANO RACCOLTA DIFFERENZIATA AL 50%



Nel mese di maggio 2014 Milano ha raggiunto il 50% di raccolta differenziata. È l'ultimo dato fotografato da Amsa a testimoniare l'ulteriore positiva crescita della raccolta differenziata in città, che nel 2012 era al 36,7%. Con questi risultati Milano conquista il podio delle migliori città a livello internazionale sopra il milione di abitanti.

Ad annunciarlo l'assessore alla Mobilità e Ambiente Pierfrancesco Maran il 6 giugno, alla Fabbrica del Vapore, aprendo i lavori di *Milano Recycle City*, il primo workshop internazionale sul tema del riciclo dei rifiuti urbani

organizzato dal Comune di Milano in collaborazione con Amsa, Conai-Consortio Nazionale Imballaggi e Novamont.

#### *I rifiuti organici*

A favorire le buone pratiche ha contribuito in modo particolare l'introduzione della raccolta porta a porta della frazione organica dei rifiuti, con un percorso iniziato a novembre del 2012 e che coprirà tutta la città a partire dal 30 giugno. Il monitoraggio di questa frazione di rifiuto (da gennaio 2013 a gennaio 2014) ha messo in evidenza una buona qualità nei campionamenti effettuati, con un contenuto medio di materiale non compostabile pari al 4,27%.

#### *Gli imballaggi*

L'importante traguardo di raccolta differenziata conseguito nel 2014 a Milano è stato reso possibile dallo storico ottimo andamento della raccolta di imballaggi con 21.743 tonnellate di carta, 6.946 tonnellate di cartone, 21.928 tonnellate di vetro, 13.892 tonnellate di plastica e metalli e 1.853 tonnellate di legno (dati relativi alla raccolta nel periodo da gennaio ad aprile 2014).

Durante il workshop di oggi sono stati inoltre presentati i risultati dell'attività del Sistema Conai-Consorti che dimostrano come, per il settore industriale del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio, l'economia circolare sia già una realtà consolidata. In Italia, in 15 anni, i benefici per l'ambiente sono calcolabili in 350 miliardi di kWh risparmiati, 125 milioni di tonnellate di CO2 evitate e il mancato riempimento di almeno 100 discariche. Tutto questo grazie al recupero di poco meno di 105 milioni di tonnellate di rifiuti di imballaggio. A contribuire a questo risultato, una filiera che oggi conta circa 1.400 imprese per un totale di 37.000 addetti al comparto della raccolta e del riciclo dei rifiuti di imballaggio, con un fatturato aggregato pari a 9,5 miliardi di euro. Dal 1997 ad oggi, infine, per ogni euro investito nel sistema Conai, l'intero sistema Paese ha ottenuto benefici per 3 miliardi di euro. Secondo la ricerca commissionata alla società Althesys, infatti, a fronte dei 4,1 miliardi di euro di contributi versati dalle aziende consorziate, il recupero degli imballaggi dei sei materiali ha prodotto 15,2 miliardi di euro di benefici per il Paese.

### *Il sistema di raccolta*

La qualità della raccolta dei rifiuti a Milano è cresciuta grazie a un sistema integrato che ad oggi prevede 55.000 punti di raccolta, 11 riciclerie per rifiuti ingombranti e pericolosi (di cui 5 in città) e 1 CAM (ricicleria mobile), circa 250 campane stradali per carta e vetro e 37.000 cestini stradali (incluse le aree verdi).

### *Il workshop*

'Milano Recycle City' rappresenta l'inizio di un percorso di confronto e cooperazione tra città che appartengono a diverse reti ed associazioni quali il C40, ISWA International e ACR+, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del waste management e promuovere in maniera concreta il concetto di economia circolare, trasformando i rifiuti in risorse. All'evento hanno partecipato infatti i rappresentanti istituzionali dell'Olanda e delle città di New York, Berlino, Göteborg e Lubiana. E sono stati presentati i risultati di un lavoro di benchmarking eseguito da Amsa con la collaborazione della Scuola Agraria del Parco di Monza, Ars Ambiente e Novamont. Un confronto con le maggiori città europee da cui è emerso che, con la raccolta della frazione umida a regime in tutta la città, con 90 kg\ab.\anno Milano avrà la maggiore quantità procapite di rifiuti umidi raccolti.

## **UN BIO-INNOVATORE NOMINATO START-UP MIGLIORE D'EUROPA**



*Michael van der Jagt, CEO Parx Plastic*

Parx-Plastics, un bio-innovatore italo-olandese in tecnologie per plastiche antibatteriche, è stato selezionato dalla Commissione Europea come una delle prime 3 start-up d'Europa durante il prestigioso concorso Tech All Stars 2014.

Il Vice Presidente della Commissione Europea Neelie Kroes ha introdotto il concorso Tech All Stars sollecitando il sostegno alle giovani start-up europee: "L'Europa ha talento. Ha bisogno di fondatori come voi per crederci. Siete voi che potete emergere con delle buone idee facendole saltare fuori. Iniziando a forgiare l'economia di domani. Creare posti di lavoro. Cambiare il mondo. Perché è questo ciò che le start-up e gli imprenditori fanno".

Parx Plastics lavora con tecnologie biocompatibili innovative per generare plastiche antibatteriche. La sede dell'azienda è a Rotterdam, Olanda, con le sue strutture di ricerca a Bologna. Con l'applicazione della biomimetica e delle nanotecnologie, è stato sviluppato un metodo per generare un cambiamento intrinseco della plastica e ottenere un effetto meccanico/fisico che agisce contro batteri e microorganismi. La tecnologia brevettata da Parx non utilizza sostanze tossiche, biocidi, metalli pesanti o nano-particelle. Si avvale di uno degli oligoelementi tra i più abbondanti nel corpo umano: lo zinco.

"La tecnologia è pienamente biocompatibile, non è tossica, non fuoriesce dal materiale ed ancora è in grado di eliminare il 99% dei batteri e dei micro organismi che sono sulla superficie del prodotto in 24 ore" in accordo con il CTO di Parx Plastics Michele Fiori. "Questa tecnologia è davvero quello che il mercato sta disperatamente cercando poiché le soluzioni disponibili ad oggi vengono sempre più limitate e dimostrano di avere effetti nocivi per l'uomo e per l'ambiente" Fiori si riferisce a recenti pubblicazioni scientifiche che collegano sostanze utilizzate oggi alle cause di infertilità e cancro. Questa tecnologia sicura e biocompatibile al 100% sviluppata da Parx Plastics per incorporare una proprietà antibatterica in una qualsiasi plastica è stata considerata un cambio di paradigma e capace di condurre il panorama delle start-up europee.

Il concorso Tech All Stars ha reso possibile alla Parx di presentare la sua tecnologia durante il Founders Forum di Londra insieme al vice-presidente della Commissione europea Neelie Kroes davanti a visionari del web e delle nuove tecnologie, tra cui Richard Branson (Virgin), Chad Hurley (Youtube) e Reid Hoffman (LinkedIn). Oltre all'esposizione inestimabile e all'opportunità di networking, tutti e tre i finalisti hanno ricevuto 20.000 euro di crediti sulla piattaforma servizi di Google.